

Comunicato stampa

8Maggio 2015

BENE BANCA: LE BUGIE HANNO LE GAMBE CORTE

E' proprio vero che come diceva il nonno "le cose perche' non si sappiano, non si devono fare" ...
Si' le bugie hanno le gambe corte, eccome ...

Non piu' tardi di un mese fa sulla stampa locale, e quotidianamente ai clienti e soci che facevano domande sulla vicenda del deposito costituito nella "lontana" Vicenza, i nuovi vertici della Bene Banca si giustificavano con l'ottima remunerazione percepita ("rendimenti mediamente superiori di almeno un punto" ai tassi praticati dalle altre Banche), oltre che nell'avvio di sinergie strategiche, o meglio "sviluppare partnership commerciali".

Ma la realta' era ed e' ben diversa ...

Alla nostra associazione, grazie al neonato sito internet www.svegliamocibene.it che sta diffondendo tra il pubblico l'esistenza di un Comitato a difesa dei soci, nonche' la nostra mission, e' stato infatti recapitato un plico, inequivocabilmente "inside", in cui tra gli altri documenti interni si distingue quello sulla liquidita', ossia il dettaglio dei saldi liquidi delle Banche all'apertura del 17/4/2015.

Dalla visione di tale documento non vi e' chi non veda che il nonno aveva ragione!

Altro che tassi superiori di almeno un punto rispetto alle altre banche ...

Oltre 10.725.000 euro sono remunerati ad un modesto 0,375%, quando per esempio su analoga forma tecnica altro Istituto paga lo 0,50%.

Per ovvie ragioni di privacy sono stati opportunamente da noi oscurati i nomi ed i numeri di conto delle varie controparti bancarie, lasciando visibile solo quello della Banca Popolare di Vicenza, essendo ormai un fatto notorio l'esistenza di tale rapporto, anche se un pochino chiacchierato ...

Ma la risposta a questo comunicato da parte della Bene Banca sara' : "si' ma ben 10 milioni sono remunerati all' 1,75%!!"

Certo, ma guarda caso quello della Popolare Vicentina e' l'unico deposito VINCOLATO!!

Oggi il saggio dell'1,75% e' un buon tasso, in linea con le migliori offerte sul mercato, ma bisogna verificare la durata del vincolo (dal documento si evince solo la scadenza del 3/7/2015) e la data di accensione per dipanare ogni dubbio sulla bonta' di tale investimento milionario della bcc benese!
Se tale tasso fosse stato concordato nel 2013, con una durata di 18 o 24 mesi, allora si potrebbe affermare con sicurezza che proprio un affare tale investimento non era, dato che nel periodo, per una similar durata, si potevano con estrema facilita' spuntare tassi superiori al 3%, figuriamoci poi quando le cifre in ballo erano di 10.000.000 ed oltre!

Lasciamo poi stare ogni commento sulle ragioni di opportunita' di accendere un depositocosi' consistente a 370 km da Bene Vagienna ...

Gia' ma restano le "partnership commerciali" citate a giustificazione, oltre al tasso (oggi miseramente smascherato) ... Chissa' poi quali erano. Noi del Comitato siamo molto curiosi, anche se ad essere maliziosi, tale dichiarazione ci sembra piu' una frase da circostanza ...

Comunque dalla Direzione ci hanno detto, per il tramite della stampa, che in ogni caso la somma di tale "conveniente" investimento e' stata ridotta da 38 a 20 mln...

Si' ma 38 mln erano depositati quando la Banca aveva una liquidita' ben maggiore: se prendiamo i dati al 31/5/2014, reperibili dal bilancio di fine commissariamento depositato per il momento solo in CCIAA, la liquidita' sulle banche era pari ad oltre 109 mln; di conseguenza i 38 mln alla Popolare Vicentina rappresentavano il 34,8%, contro il 32,08% dei complessivi 64,6 mln al 17/4/2015, ossia ben dopo l'esplosione dello scandalo ed il rilascio delle dichiarazioni dei vertici di Bene Banca alla stampa!!

Ma allora perche' il nuovo corso di Bene Banca continua a privilegiare la Banca Popolare di Vicenza, e soprattutto come mai si e' schierata apertamente a difesa dell'operato del Commissario???

Osiamo sperare che non sia per una sorta di debito di riconoscenza nei confronti di colui grazie al quale oggi certi soggetti rivestono posizioni apicali nella Bcc di Bene Vagienna ...

Cari Soci e Clienti di Bene Banca, adesso capite il perche' del nostro nome??

Dobbiamo svegliarci o piuttosto continuare a dormire approvando sempre tutto cosa ci raccontano dal ponte di comando della NOSTRA banca ?

L'occasione e' gradita per segnalare come sia stata presentata una ulteriore interrogazione parlamentare al Governo ed al Ministero competente, a firma degli Onorevoli Pesco, Alberti, Castelli, Sorial, Sibilia e Villarosa, la numero 4-08511, sempre del 20/3/2015, sulla vicenda del commissariamento di Bene Banca e sulla gestione "particolare" ad opera del Commissario, brillantemente controllata ed approvata dal Comitato di Sorveglianza e dalla Banca d'Italia.

Per comodita' di lettura, anche se tale interrogazione parlamentare e' facilmente fruibile sulla rete, e' stata pubblicata anche sul nostro sito www.svegliamocibene.it, sito che a questo punto merita ancor di piu' di essere visto e venire navigato. Grazie dell'attenzione.

Il Comitato "SvegliamociBene"

[Scarica allegato](#)